



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AMS Historica

*la migrazione al nuovo AMS Historica e il modello
funzionale e dei dati*

Piero Grandesso

23 ottobre 2023

ARPAC – Settore Gestione e sviluppo della biblioteca digitale di
Ateneo – AlmaDL



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Intro

scaletta di oggi



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

09:30–

09:40

Introduzione e saluti

09:40–

10:30

[P] La migrazione al nuovo AMS Historica e il modello funzionale e dei dati

10:30–

10:45

pausa ☕

10:45–

12:00

[C] La fruizione di AMS Historica: metadati e nameform, ricerca e navigazione avanzata

12:00–

12:15

pausa ☕

12:15–

13:30

[G] Il framework e i viewer IIF, il workflow per la consegna dei materiali e le linee guida tecniche



primo intervento

- il *vecchio* AMS Historica
 - interfaccia e fruizione
 - modello dei dati
 - formato delle immagini (*delivery*)
 - modello gestionale
- il *nuovo* AMS Historica e DSpaceGLAM
 - caratteristiche di base
 - modello dati
- la migrazione
 - valorizzazione
 - messa in sicurezza



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Il *vecchio* AMS *Historica*



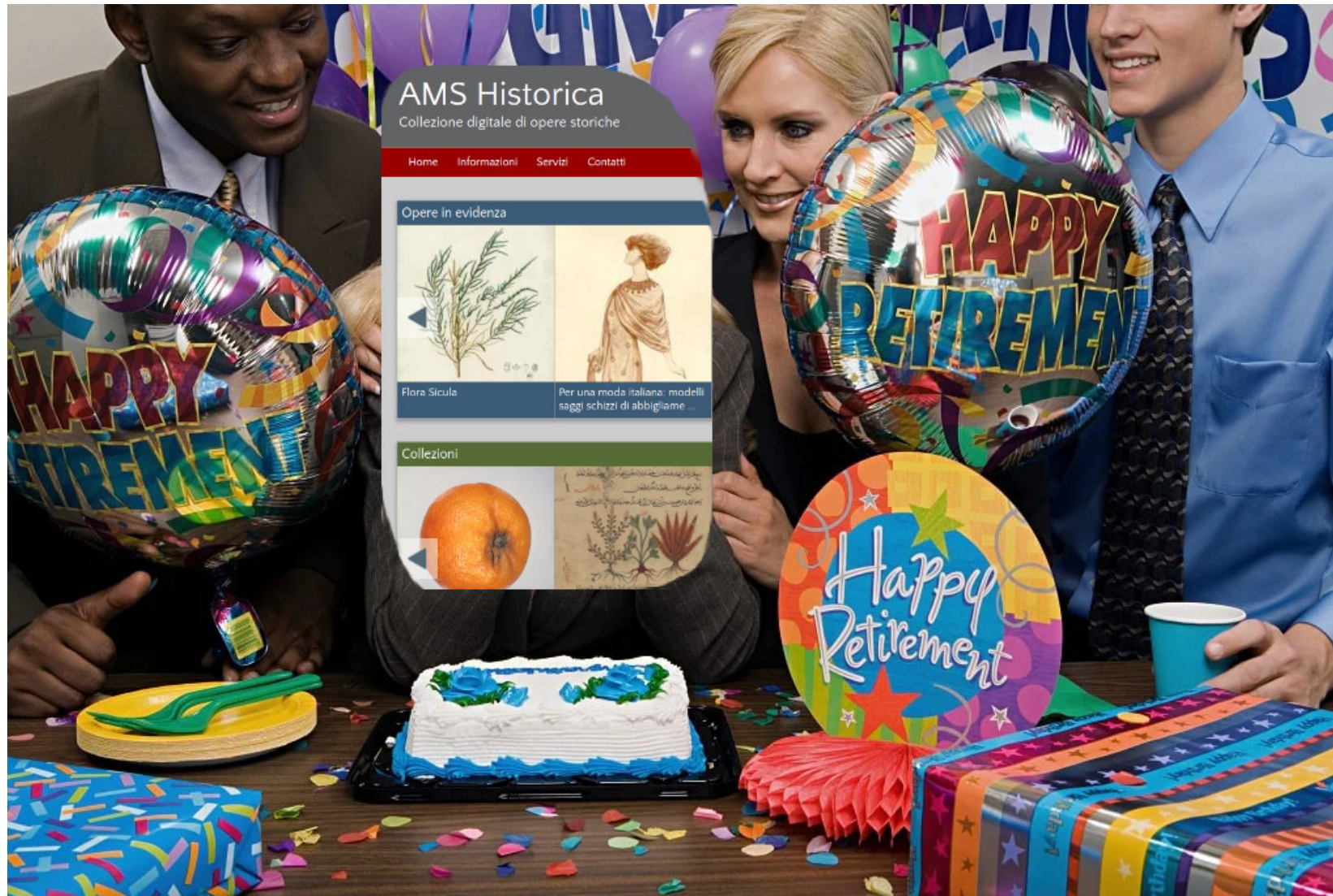
amshistorica.unibo.it (2003/4-2023)

- (oppure 202[34]-2023 😁)
- **diglib.cib.unibo.it** → **amshistorica.cib.unibo.it** →
amshistorica.unibo.it
- ora:
~~ams~~**historica.unibo.it**

una onorata carriera!



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



buon pensionamento!



criticità

- interfaccia e fruizione
- modello dei dati
- formato delle immagini (*delivery*)
- modello gestionale



interfaccia e fruizione – limiti

- sito non *responsive*
- accesso per indici statici (collezioni, autori/titoli/testate), nessuna modalità di ricerca
- presentazione dei metadati poco... immediata



interfaccia e fruizione – desiderata

- *responsiveness* dell'interfaccia
(senza esagerare)
- più canali di accesso inclusi motore di ricerca, faccette, ricerche avanzate
- metadati ricchi e contestuali all'opera



modello dei dati – limiti

- opere descritte a livello di testata, non di volume
- Dublin Core semplice
- nessuna standardizzazione, né Authority File, né vocabolario controllato
- set di metadati unico per qualsiasi tipologia di materiale
- PICO (chi/cosa/quando) per Cultura Italia – utile per entrare in Europeana – ma null'altro
- nessun metadato gestionale e nessuna informazione sui file (MAG?)



modello dei dati – Dublin Core non qualificato

* = obbligatorio

\$ = multilingua (it + en + ar)

Disseminazione tramite OAI-PMH,
solo in lingua italiana (e con description
breve)

*\$ dc_title

\$ dc_creator

\$ dc_subject

\$ dc_description (blob!)

dc_contributor

dc_publisher

dc_date

dc_type

dc_format

dc_identifier

dc_source

dc_language

dc_relation

dc_coverage

* dc_rights

* pico_chi

* pico_cosa

* pico_quando




modello dei dati – desiderata

- set di metadati specifici per ciascuna tipologia di opera o collezione
- Dublin Core qualificato (maggiore granularità)
- standardizzazione, identificatori
- disseminazione e interoperabilità (e LOD)
- multilinguismo



formato di *delivery* – limiti

- djvu x l'alta risoluzione e l'ocr (RIP † 2005)
- jpeg a bassa risoluzione
(prima 800px di larghezza, poi a 1440px...)
- watermark 
- condivisione:
 - pro: immagine statica integrabile con URL esplicita per incorporazione
 - contro: condivisione della sola immagine singola, non di opera sfogliabile



formato di *delivery* – desiderata



- alta risoluzione
- sfogliare un'opera agevolmente
- servizi accessori (OCR etc)
- interoperabilità



modello gestionale – limiti

- inserimento e aggiornamento nuove opere vincolato a IT
- struttura poco flessibile
- preservazione, un problema che richiede metodo, continuità (e soldi)



modello gestionale – desiderata

- autonomia nel caricamento, aggiornamento e correzione
- struttura estensibile
- preservazione e controllo dei file *master*



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Il *nuovo* (AMS) **Historica**



DSpace+CRIS / DSpaceGLAM

- repository DSpace
(open source, affidabilità, scalabilità, gestione e archiviazione oggetti)
- + modulo CRIS
(dal 2009, una estensione del data model per includere le entità della ricerca e le loro relazioni: autori, istituzioni, luoghi etc.; **data model flessibile ed espandibile**)
- + GLAM
(vari add-on per il Cultural Heritage)



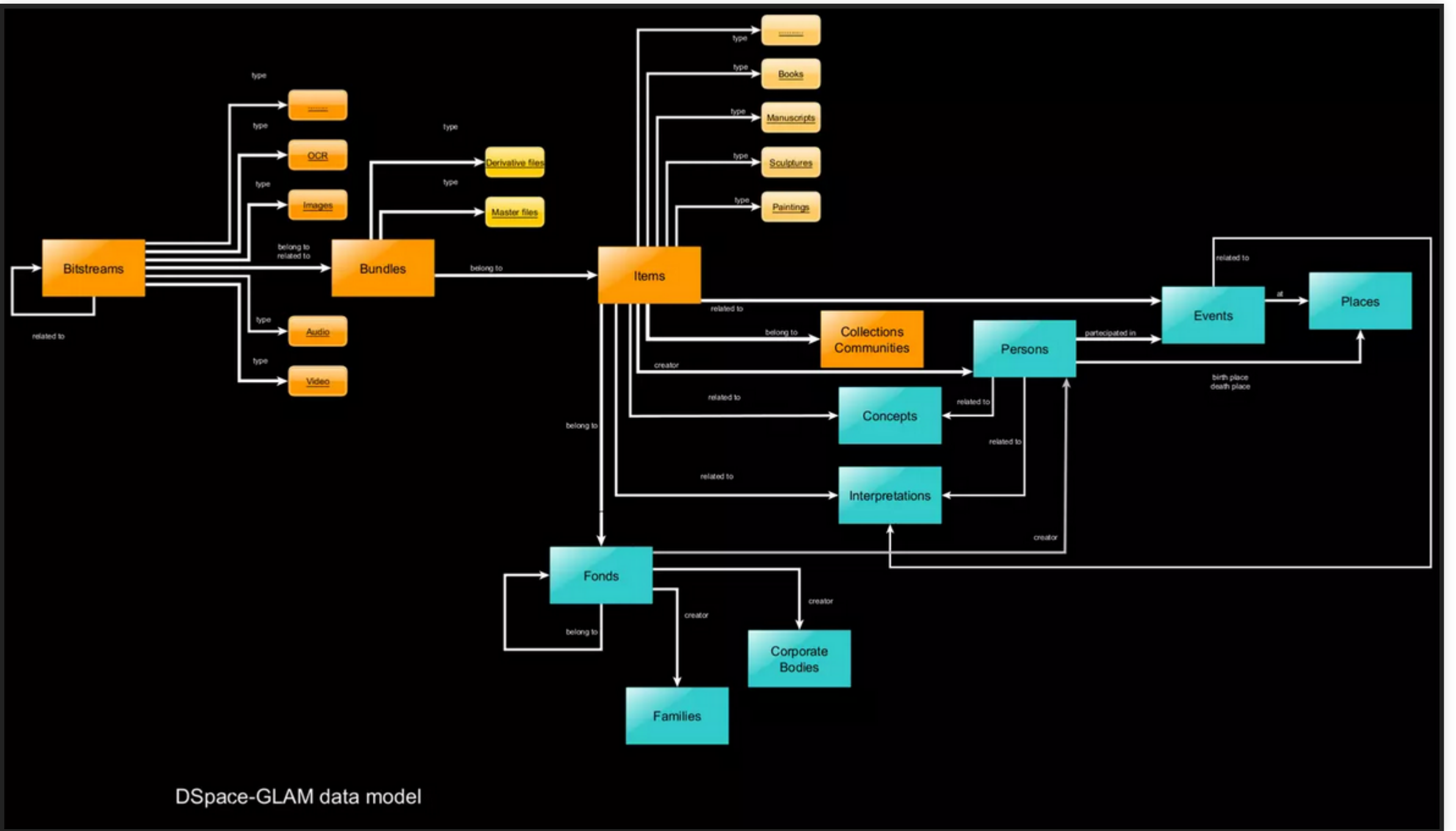
DSpaceGLAM

- data model flessibile e con entità
- metadati tecnici e strutturali
- connessione a vocabolari controllati
- **predisposizione per i LOD**
- **IIF server e viewer**
- OCR etc
- audio e video
- sistema di submission delle opere (SIP)
- OAIS + METS+PRISM x l'archiviazione



DSpaceGLAM – modello dati

- item → bitstream (bundle con vari asset + OCR etc) + metadati (x tipologia)
- collezioni → item di comune tipologia
- entità → concetti che estendono i metadati e generano relazioni
 - persone
 - luoghi
 - fondi
 - testate
 - ...



DSpace-GLAM data model



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

La migrazione



un inizio Byzzarro

BYZART: arte bizantina, da Omeka a DSpaceGLAM

- 76273 item! (immagini singole, 2002 audio, 52 video)
- 30 fondi/raccolte eterogenee
- metadati in EDM
- bazilione di ore per pulire i metadati



recupero e cura dei *master*

- individuazione file *master* nell'archivio, corruzioni e lacune
- sistemazione nomenclatura e metadati strutturali
- integrazione file



arricchimento dei metadati

- Dublin Core qualificato ed esteso per tipologia/collezione
- adozione identificatori / vocabolari controllati / standard ISO / authority file
- pulizia complessiva...
- OpenRefine!



workflow semiautomatico

- modello a *pipeline*
 - script in bash per automatizzare il più possibile
- 1) recupero file
 - 2) generazione *preview* e verifica stato dell'opera
 - 3) sistemazione nomi dei file e metadati strutturali
 - 3 bis) generazione TOC (se possibile)
 - 4A) generazione formato *delivery* e pacchetto SIP
 - 4B) generazione pacchetto di archiviazione
 - 5A) caricamento pacchetto SIP
 - 5B) archiviazione pacchetto *master*



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Fine!

Piero Grandesso

ARPAC – Settore Gestione e sviluppo della biblioteca digitale di Ateneo – AlmaDL

piero.grandesso2@unibo.it

www.unibo.it

